



# CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

\*\*\*\*\*

## Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 15 del 07/05/2018

Oggetto: Integrazione Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari. Anno 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 07 del mese di Maggio, alle ore 19.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE	SALVATORE
RAITI	CETTINA CATIA
REGOLO	NUNZIATINA
FERRARO	ANGELO
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LA ROSA	SALVATORE
NICASTRO	GIUSEPPE
CUVA	SEBASTIANO
CARDILLO	CARLO
GULA	GIUSEPPE ETTORE
FISICARO	SALVATORE
FAVARA	MASSIMILIANO
AMENTA	GIOVANNI
FAGONE LA ZITA	PAOLO
FOTI	SALVATORE
DI SALVO	DIEGO
DANNA	ALFIO
VENTURA	SEBASTIANO
MANGIAMELI	CARMELO

presente	assente
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	

Assume la Presidenza il Presidente **SALVATORE GENOVESE**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. GIUSEPPE BENFATTO**

Il Presidente passa a trattare il terzo punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Integrazioni Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari. Anno 2018".

Presidente: un attimo, prima che vi allontanate una cosa, ci sono interventi in merito a questo punto?

Escono i Consiglieri Foti, Fiscaro, Nardo e Ventura oltre a Ferraro che è uscito prima, (permane il numero legale).

Presidente: Consigliere Cardillo, un attimo il tempo di capire quanti siamo, e casomai decidiamo cosa fare. Intanto chiedo al Geometra Vittordino di avvicinarsi gentilmente al tavolo di Presidenza.

Consigliere Cardillo: Presidente, in relazione a questo terzo ed ultimo punto io ravviso più di un profilo di illegittimità in relazione alla presente seduta. Devo dire che in relazione al punto che abbiamo appena approvato, siamo stati messi tutti in difficoltà, perché come devo dire ha detto bene il Consigliere Ferraro, questo, quell'argomento appena approvato in un certo senso è stato

Presidente: sta parlando il Consigliere Cardillo, gentilmente il massimo silenzio.

Entra il Consigliere Ferraro.

Consigliere Cardillo: dicevo, affrontare la trattazione di questo, del terzo e dell'ultimo punto oggi all'ordine del giorno, credo proprio che non possa essere fatto, almeno a mio avviso. Per quanto riguarda il punto testé approvato, il secondo, come ha detto devo dire la verità in maniera assolutamente condivisibile il Consigliere Ferraro, non c'è, non è giusto strumentalizzare, mettere di fronte al pubblico e mettere di fronte alla comunità intera l'approvazione o non l'approvazione di un piano di emergenza, come quello che è stato appena approvato; ma il piano, il punto all'ordine del giorno adesso in trattazione, non ritengo che possa essere minimamente messo alla stessa stregua, di quello poc'anzi approvato.

Presidente: sarei d'accordo, scusi Consigliere Cardillo, passiamo la parola al Geometra Vittordino, lui ci dà i lumi, e poi eventualmente fa il suo intervento.

Consigliere Cardillo: sì, io intanto voglio concludere questo aspetto, sono sicuro che anche entrando nel merito, perché già io mi riferisco a un aspetto di natura formale, qui non parliamo di aspetti che richiedono comunque una valutazione di natura discrezionale. Qui si tratta di aspetti che richiedono comunque una valutazione di natura discrezionale e, comunque, prima ancora che prenda la parola il Capo Area Geometra Vittorino, già mi preme segnalare che questo argomento non è stato sottoposto all'attenzione della Commissione Bilancio, e questo già rappresenta prima di tutto in via preliminare, una violazione. Il Dottore Benfatto son sicuro che su questo aspetto, mi potrà ragguagliare. In ogni caso anche se questa mia osservazione non dovesse essere condivisa dalla Presidenza e dagli altri Consiglieri, in ogni caso non ritengo opportuno che questo Consiglio deliberi un atto che rischia di essere annullato, che già fin dal momento della sua approvazione è illegittimo, soprattutto all'indomani dell'indizione dei comizi elettorali; perché già sino ad ora, la conduzione e l'andamento della campagna elettorale rischia, di essere turbato nella sua serenità.

Presidenza: scusi, mi perdoni Consigliere Cardillo, ascolti lei sta andando nella campagna elettorale, rimaniamo nel punto, non si secchi. Ascolti io le ho detto, facciamo parlare Vittordino, poi scusi mi perdoni, ma può essere che io ritiro l'atto e faccio la proposta di ritirarlo? Lei sta andando avanti, lei si è convinto di andare avanti, discutiamone prima, io le ho detto di fermarsi, per capire che cosa ne dice il Dirigente. Se io devo presentare una situazione, prima la espongo e poi dopo gli altri danno un giudizio. Interviene il Geom. Vittordino, successivamente si fanno le valutazioni del caso.

Esce il Consigliere Cuva, permane il numero legale.

Geometra Vittordino: buonasera, allora come sapete naturalmente il piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliare, è stato già approvato nella seduta del 26 marzo del 2018. L'Amministrazione mi ha chiamato e mi ha fatto notare, che erroneamente erano state depennate da quell'elenco un immobile, due garage e quindi mi si chiedeva, visto la necessità essendo un documento propedeutico all'approvazione del bilancio, mi si chiedeva la necessità di fare un'integrazione, in modo che possano anche queste somme far parte degli introiti del Comune. Quindi effettivamente controllando l'elenco che era già stato inserito nella delibera del 26 marzo 2018, ho notato che erroneamente erano state depennate queste quattro voci, che adesso troviamo in questa proposta di deliberazione, e li ho inseriti.

Presidente: a questo punto si può aprire la discussione. Collega Cardillo se deve porre delle attenzioni, ci mancherebbe altro.

Consigliere Cardillo: sì Presidente, grazie. Ritengo, ribadisco quello che ho detto poc'anzi, anche con l'illustrazione del Capo Area Geom. Vittorino, il soggetto che rappresenta la proposta a questo Consiglio, ritengo che nessuno di noi, proprio in virtù della tanto volte chiamata responsabilità, che investe ciascuno di noi in questa sede, non dovremmo nemmeno approfondire il merito della discussione, perché ripeto stiamo parlando di un atto illegittimo. Se io, chiaramente sin da ora, faccio la proposta al Presidente, alla Presidenza e all'intero Consiglio, di in qualche modo inibire la prosecuzione dei lavori, e comunque ritirare la proposta di delibera, perché non è questo il momento, è a mio avviso assolutamente inopportuno. Non ci sono ragioni di necessità e di urgenza, e soprattutto il Consiglio è chiamato a valutare, a fare delle valutazioni, in assenza di una opportuna valutazione in sede di Commissione Bilancio, in assenza del relativo parere, e soprattutto a pochissimi giorni dalle elezioni del 10 giugno. Quindi Presidente io invito la Signoria vostra, ad annullare, a revocare, a ritirare questa proposta di delibera; e soprattutto qualora questo non venisse accolto né da lei, nella persona di soggetto che ha convocato il Consiglio, né da parte dei Consiglieri nell'eventuale messa ai voti, io abbandono l'aula, perché non ritengo opportuno e corretto non solo nei confronti di tutti i Consiglieri, non solo nei confronti del rispetto istituzionale di questo Consesso, ma soprattutto nei confronti dei cittadini, grazie.

Entra il Consigliere Cuva .

Presidente: Consigliera Catania, può intervenire.

Consigliera Catania: buonasera, quale componente della Commissione Bilancio ricordo che molte volte quando ci siamo riuniti in presenza della documentazione, in presenza dei chiarimenti dei responsabili degli uffici, in presenza del parere dei Revisori dei Conti, molti dei componenti hanno rimandato la loro decisione al Consiglio Comunale. Quindi non vedo niente di strano, quando è stato quasi e possiamo leggere tutti i verbali della Commissione, una diciamo prassi. Il parere lo si può esprimere anche in Consiglio Comunale, come hai fatto sempre.

Geom. Vittorino: mi sono dimenticato di dire semplicemente, che già questi, sono partiti per i richiedenti, non da ora ma da tempo, le comunicazioni perché facevano parte dell'Approvazione delle Alienazioni dell'anno scorso. Quindi già le note sono state inviate alle persone, che potevano venire a versare la somma di anticipo, e quindi realizzare l'atto.

Presidente: prego, Consigliere Gula

Consigliere Gula: grazie, Presidente. Volevo ricordare al Consigliere Catania che anche io faccio parte della Commissione bilancio e che l'eccezioni non devono essere la regola, perché il Regolamento è chiaro e dice che comunque la Commissione vada convocata. Volevo aggiungere questo, grazie.

Presidente: grazie, Consigliere Gula. Ci sono altri interventi? Consigliere Cuva.

Consigliere Cuva: ancora una volta mi sento di affermare che per le esplicitazioni date dal Geom. Vittorino, nonché dirigente della sezione, non votare stasera quest'atto che è semplicemente ad integrazione di ciò che è stato fatto, correggetemi se sbaglio, di un qualche cosa che abbiamo già in essere. Quindi, si tratta solo di un disguido per il quale siamo chiamati a rimediare e non solo. Evitare questo secondo me creeremo un danno all'Ente, non gli diamo la possibilità di poter mettere in vendita questo immobile, quindi, secondo me non c'è niente di strano e niente di eccezionale stasera che reintegrare questo piano, grazie.

Presidente: Consigliere Ferraro può intervenire.

Consigliere Ferraro: Geom. Vittorino mi scuso, non ho assistito a tutta la sua relazione. Quello che mi viene subito da dire Consigliere non è un richiamo, voglio dire si continua sempre a marciare male perché sono sempre convinto che non si eseguono le cose come l'istituzione deve fare. Perché dico questo? Dico questo perché questa ulteriore proposta, che ho capito che non è passata nemmeno dalle commissioni, anche se le Commissioni ...

Intervento fuori microfono

Consigliere Ferraro: non è la prassi, Consigliera ascolti. Le Commissioni hanno un ruolo preciso nell'ambito delle istituzioni; le Commissioni sono quelle che le varie rappresentanze dei Consiglieri comunali sono lì e,

quindi, esaminano in modo più dettagliato rispetto al Consigliere che non fa parte della Commissione, in modo che la Commissione relaziona, uno si sente rappresentato per cui dice: a me se il componente che mi fa riferimento, non è che possiamo stravolgere le cose, funziona così. Mi consola diciamo l'atto è a posto oppure siamo convinti; io lo approvo magari non andando nello specifico ad esaminarlo. Ora è anche vero che noi abbiamo uno Statuto e abbiamo un Regolamento del Consiglio Comunale che parla delle Commissioni. E' anche vero che non c'è l'obbligatorietà di rispettare il parere della Commissione, ma c'è l'obbligatorietà che l'atto venga sottoposto al parere della Commissione. Questo atto non ho capito se è passato dalla Commissione. Abbiamo un verbale? Leggeremo il verbale adesso se è passato, Presidente. Scusi Consigliere, ma non è che si può trarre in inganno la gente che ci ascolta: o passa o non passa. Intanto facciamo chiarezza: non è passato dalla Commissione. Presidente io lo chiedo a lei. Benissimo.

Presidente: scusate, è stato trasmesso in due Commissioni: Commissione bilancio e Commissione urbanistica. La Commissione Urbanistica l'ha guardato e non l'ha esitato perché ha preferito farlo in Consiglio Comunale, la Commissione bilancio non è stata convocata.

Consigliere Ferraro: benissimo, non voglio fare non voglio fare polemica, voglio solo rappresentare quelli che sono i fatti.

Consigliera Catania: ricordiamoci che una volta la Commissione bilancio, con tutta la possibilità di essere convocata, non è stata convocata e la sera ci siamo riuniti senza che la Commissione si era riunita.

Presidente: facciamo completare il Consigliere Ferraro che si sta avviando a concludere.

Consigliera Catania: ha tutti i tempi per poterla convocare, se adesso è stata da parte del Presidente sollecitata, perché non è stata convocata e la Commissione Urbanistica sì?

Consigliere Ferraro: se la Commissione non è stata convocata, il Presidente ha fatto bene a non convocarla perché la Commissione non si può convocare dalla sera alla mattina, bisogna che si dia spazio al Consiglio Comunale di studiare gli atti. Non è possibile che sono cinque anni che arrivano le cose così, questa è stata una cosa, che ce la teniamo qua. Basta, chiuso, non voglio fare polemica! Vado al mio intervento, il mio intervento era questo qua. Esaminato l'atto, quindi mi arriva questo atto direttamente, Integrazione Approvazione quello che è, firmato dal Capo Area, con l'acquisizione dei pareri e la proposta del Geometra Vittordino che ha tutto il riconoscimento legale, per poterlo fare. Però ecco l'altra successiva anomalia: mentre per prassi, se vogliamo usare questo termine, si è fatto sempre che la Giunta come abbiamo fatto la volta scorsa, ha fatto la ricognizione e che la Giunta ha proposto al Consiglio; adesso la Giunta non ha fatto niente. Quindi le procedure fatte sempre prima in un modo e poi in un altro modo. Questa è intanto una contestazione, poi mi associo a quello che ha detto il Consigliere Cardillo, perché in effetti questo atto proposto, sicuramente non rientra negli atti che abbiamo detto di indifferibilità ed urgenza. Dico un'altra cosa, io sfido la maggioranza e vi dico questo: lo vogliamo approvare l'atto? Dobbiamo mettere una condizione, questo, giustamente perché io rimarrei male, se uno di questi beni se domani mattina si la Giunta, e si assegna, tranne che sono già assegnati. Geometra se sono stati già assegnati, mi deve scusare, l'abbiamo fatto il 26 marzo l'ultima cosa,

Intervento fuori microfono

Consigliere Ferraro: no, non voglio dire niente, mi blocco a questo momento. No, non c'entra, io mi sono già scusato che non ho sentito la relazione, magari l'avrà già detto. Io non ritengo che quest'atto abbia, e così chiudo, i requisiti di urgenza. Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Ferraro. Io passerei direttamente alla fase di votazione, a questo punto solo interventi per dichiarazione di voto. Sì, infatti ha ragione, mi ha fatto una proposta il Consigliere Cardillo di ritiro dell'atto.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Cardillo di ritiro dell'atto.

Favorevoli 4 (Cardillo, Ferraro, Gula e Raiti).

Contrari 11 (Genovese, Regolo, Catania, La Rosa, Nicastro, Cuva, Favara, Amenta, Fagone La Zita, Di Salvo e Mangiameli).

VISTA la proposta di ritiro dell'atto;  
VISTO l'esito contrario della votazione;

#### DELIBERA

- 1) Di non ritirare la proposta di deliberazione.

Escono i Consiglieri Ferraro e Raiti, permane il numero legale.

Presidente: per dichiarazione di voto, Cardillo.

Consigliere Cardillo: Presidente la mia dichiarazione è di non voto, perché non ritengo che sia responsabile il gesto fatto dagli altri Consiglieri qui presenti, lascio a loro la responsabilità dell'adozione di un atto, che è palesemente illegittimo.

Esce il Consigliere Cardillo, permane il numero legale.

Presidente: grazie Consigliere Cardillo, Consigliere Gula prego.

Consigliere Gula: per dichiarazione di voto anche io non ritengo sia necessaria la mia presenza visto quello che ho ascoltato, quindi esco dall'aula.

Esce il Consigliere Gula, permane il numero legale.

Presidente: grazie Consigliere Gula. Ci sono altri interventi?

Il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione in oggetto.

Approvato all'unanimità dei presenti.

Si pone ai voti il conferimento all'atto dell'immediata esecutività.

Approvato all'unanimità dei presenti.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: "Integrazione Approvazione delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari. Anno 2018".
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Presidente: prima di chiudere il Consiglio, voglio ringraziare tutti i Consiglieri Comunali che in questa legislatura, perché credo che altri Consigli non ce ne saranno, hanno dato il proprio contributo, al fine di potere portare avanti i lavori di questo Consiglio, in un modo sereno e in un modo istituzionale, anche se ogni tanto qualcuno è uscito fuori dalle righe, ma alla fine secondo me il risultato è discreto. Consigliere Cuva, può salutare definitivamente.

Consigliere Cuva: Presidente, la voglio salutare personalmente, e a differenza di ciò che è stato detto stasera, la reputo uno dei migliori Presidenti del Consiglio che abbiamo avuto, uno dei migliori Presidenti Comunali che abbiamo avuto, molto democratico e molto aperto. Grazie.

Presidente: grazie mille, la seduta è chiusa (21.21).



# CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Area IV - Territorio e Ambiente  
SERVIZIO 1 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Via F. Morelli n.6 - 96013 Carlentini (SR)  
PEC: areatecnica@pec.comune.carlentini.sr.it

## Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ANNO 2018-

### PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario

Li. 30.04.2018

il Responsabile dell'Area  
**IL CAPO AREA IV**  
(Geom. V. A. VITTORELLI)

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li. 30-04-2018

il Responsabile dell'Area Finanziaria  
[Firma]

Allegata alla delibera di Consiglio comunale  
n° 15 del 07 MAG. 2018

Il Sottoscritto Geom. E.A. Vittordino, Capo Area IV – Territorio e Ambiente invia al Consiglio Comunale la seguente proposta;

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della citata norma:
  - l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
  - l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
  - contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009, nella quale la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, nella parte in cui prevede che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisca variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 26.03.2018 con la quale è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2018;

VISTA la necessità di inserire nuove voci al piano già approvato;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nell'Allegato "A", la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

**PROPONE**

al Consiglio Comunale l'approvazione dell'Integrazione al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari degli immobili riportato nell'Allegato "A".

**IL CAPO AREA**  
*(Geom. E.A. Vittorino)*







# CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA IV - TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ALLEGATO A

alla Delibera di C.C. n. 15 del 07 MAG. 2018

## INTEGRAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI	VALORE IN €
1	Area libera	Via Ferla angolo Via Mantova - Pedagaggi	foglio 67 adiacente p.lla328	1.500
2	Appartamento	Via Salvemini Piano 4 Pal. L2/3 scala B	Foglio 16 p.lla1474 sub 19	13.665,45
3	Garage	Via Salvemini Piano 1S	Foglio 16 p.lla 1515 sub 14	3.718,20
4	Garage	P.zza Marchese Piano 1S	Foglio 16 p.lla 1030 sub 46	3.644,40
<b>TOTALE</b>				<b>22.528,05</b>

Letta, approvata e sottoscritta.

**IL PRESIDENTE**  
F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to DOTT.SSA CATIA CETTINA RAITI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to DOTT. GIUSEPPE BENFATTO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

F.to \_\_\_\_\_

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **DOTT. GIUSEPPE BENFATTO**

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 13 GIU. 2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT. GIUSEPPE BENFATTO**



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 07 MAG. 2018

Li, 13 GIU. 2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **DOTT. GIUSEPPE BENFATTO**

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_